

MANLIO CERRONI

Dott. Maurizio Molinari
La Repubblica – Direttore
Via Cristoforo Colombo, 90
00147 ROMA
m.molinari@repubblica.it

Dott.ssa Cecilia Gentile
La Repubblica
c.gentile@repubblica.it

Via mail

Roma, 19 maggio 2020

Nell'articolo a firma Cecilia Gentile, dal titolo *“Paghi 70 milioni. Tocca ad Ama risanare il sito di Malagrotta”*, pubblicato sul Vostro quotidiano del 16 maggio u.s, viene riportata la notizia della Sentenza emessa dalla Corte di Giustizia Europea relativamente alla controversia fra AMA S.p.A e Consorzio COLARI in merito ai maggiori oneri connessi con il prolungamento da 10 a 30 anni dell'obbligo di gestione post-mortem della discarica di Malagrotta come previsto dalla Legge.

Per il dott.Palumbo *“un bel tacer non fu mai scritto”*.

Infatti è da evidenziare che l'Amministratore Giudiziario si ripromette di utilizzare le risorse finanziarie attese dall'esito della Sentenza europea, per la bonifica della discarica di Malagrotta, pur sapendo che non si tratta di bonifica ma soltanto di completare le operazioni di capping come pure sa bene, e non solo lui, che non si può avviare alcuna **sistemazione definitiva del capping** se prima non si risolve il problema della **sistemazione definitiva della volumetria residua** di 250.000 m³ (il cosiddetto **avvallamento**), di circa 11 ettari, rimasta inutilizzata dopo la chiusura di Malagrotta voluta dal Sindaco Marino il 30.09.2013.

Solo in questo modo si può avere una chiusura razionale, armonica e completa della discarica, come è stato più volte rappresentato anche dai tecnici progettisti allo stesso dott.Palumbo e ancor più a tutte le Autorità interessate e competenti.

Il dott.Palumbo lamenta inoltre di essere, al momento, obbligato a lasciare inalterato lo stato dei luoghi in quanto, ad allungare i tempi è arrivato l'incidente probatorio chiesto dagli avvocati di Manlio Cerroni.

Ebbene questa affermazione è del tutto **falsa**, atteso che l'incidente probatorio di natura tecnica richiamato dal dott.Palumbo è stato richiesto ed ottenuto dai Pubblici Ministeri contro Cerroni.

Il dott.Palumbo avrebbe dovuto semmai ricordare che un altro incidente probatorio (questo si richiesto da Cerroni e da altri coindagati) svoltosi nei mesi scorsi su argomenti di natura economico contabile per accertare o meno *“l'ingiusto profitto”* affermato dai PM, si è già concluso positivamente per Cerroni e gli altri indagati.

Confidando che vogliate darne doverosamente conto ai Vostri lettori
Distinti Saluti

Manlio Cerroni

